

## Sarti non si ferma e insegue la prima medaglia iridata

Ankara (Turchia)

«NON POSSO che essere soddisfatta. Al mio primo mondiale per un soffio non mi sono giocata una finale individuale. E comunque posso vincere il bronzo a squadre: la voglio assolutamente portare a casa». Quando c'è Eleonora Sarti di mezzo, non c'è nulla di impossibile. Campionessa del mondo paralimpica, numero uno nel ranking mondiale paralimpico, la ventinovenne del Castenaso Archery Team è alla sua prima esperienza con la Nazionale normodotati.

E INSIEME con Irene Franchini e Laura Longo cercherà di conquistare il bronzo a squadre ai campionati mondiali di tiro con l'arco nella specialità del compound. Domani, dalle 14, la finale per il terzo posto con gli Stati Uniti. Dopo che il terzetto azzurro in semifinale è stato bruciato in volata dalla Danimarca, 231-229.

«E' stata una bella esperienza che mi servirà anche per il futuro – dice Eleonora, che non si arrende mai –. E poi arrivata a questo punto vorrei farmi un bel regalo per il mio compleanno». Giovedì prossimo Sarti compirà 30 anni: un bronzo iridato, dopo tanti successi paralimpici, sarebbe un bel biglietto da visita anche in vista dei Giochi Paralimpici di Rio. Dove Eleonora, naturalmente, sarà tra le favorite».